

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa' NIPPON GASES INDUSTRIAL S.R.L.

Denominazione dello stabilimento STABILIMENTO CHIVASSO GAS

Regione PIEMONTE

Provincia Torino

Comune Chivasso - Chivasso

Indirizzo Via Marie Curie 134/D-E

CAP 10034

Telefono 0119105208

Fax 0119101227

Indirizzo PEC ngindustrial@pec.it

SEDE LEGALE

Regione LOMBARDIA

Provincia Milano

Comune Milano

Indirizzo Via Benigno Crespi, 19

CAP 20159

Telefono 02771191

Fax 0277119601

Indirizzo PEC ngindustrial@pec.it

Gestore FRANCESCO SCISCIOLI

Portavoce

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - TORINO	PIAZZA CASTELLO 205/199 10100 - Torino (TO)	protocollo.prefto@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Principe Amedeo 17 10123 - Torino (TO)	emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE TORINO	Corso Regina Margherita, 330 10143 - Torino (TO)	com.torino@cert.vigilfuoco.it com.prev.torino@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
COMUNE	Comune di Chivasso	Protocollo	Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 4 10034 - Chivasso (Torino)	protocollo@pec.comune.chivasso.to.it protocollo@comune.chivasso.to.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio Vii, 9 10135 - Torino (TO)	rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AUA	Città di Chivasso - Sportello Unico per le Attività Produttive	AUA n. 3 del 25/03/2016	2016-03-25
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	CERTIQUALITY (prima emissione 18/12/2009).	28885	2021-12-03
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	CERTIQUALITY (prima emissione 6/12/2016)	24213	2023-03-03
Ambiente	EMAS	CERTIQUALITY - Convalida Dichiarazione Ambientale (prima emissione 21/12/2016).	E-648	2020-11-24

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/11/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Chivasso	1.500	SE
Centro Abitato	Laietto	1.000	NO
Centro Abitato	Montegiove di Sotto	1.300	NE
Centro Abitato	Montegiove di Sopra	1.600	NE
Centro Abitato	Pratoregio	1.600	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Boero Paolo Azienda Agricola	150	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Colorificio Savant	170	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CRC - Centro Ricambi Chivasso	280	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Las Vegas by Playpark	190	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distributore Tamoil	230	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest	130	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	UNIEURO Magis Casa S.r.l.	280	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Pepino Materassi Sas	280	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	IDROSANITARIA S.r.l.	350	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Royal Pet Shop	470	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Carrozzeria BERTONE Snc	100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Azienda Agricola Il Germoglio, di Carrieri Marco	150	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distributore Agip-Eni	980	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Authos Ecocar Concessionario Ford	620	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Doctor Glass	780	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MyGlass - Centro Riparazione Cristalli	630	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESSO Italiana S.r.l.	1.500	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distributore ESSO	400	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NIPPON GASES INDUSTRIAL Centro Servizi Tecnici	0	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Commerciale	Supermercato Famila	780	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palestra Orange	650	SE
Scuole/Asili	Scuola Materna B. Angelo Carletti	1.700	SE
Scuole/Asili	Liceo Classico-Scientifico "I. Newton"	1.100	E
Scuole/Asili	Scuola Materna ed Elementare "S. Dasso"	1.400	NE
Scuole/Asili	Scuola Materna Bambi	2.000	SE
Scuole/Asili	Scuola Elementare Statale "Marconi"	1.600	SE
Scuole/Asili	Scuola Media Statale "D. Cosola"	1.600	SE
Scuole/Asili	Istituto Superiore "Europa Unita"	1.600	SE

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Sportivo "Il Circolo" Sporting Club	1.000	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Ettore Pastore	1.500	SE
Centro Commerciale	Oviesse	1.400	SE
Centro Commerciale	Grandi Magazzini e Supermercati Il Gigante SpA	1.600	NE
Centro Commerciale	Carrefour	2.000	SE
Ospedale	Ospedale Civico di Chivasso	2.000	E
Ufficio Pubblico	Biblioteca civica MOviMEnte	1.400	E
Ufficio Pubblico	Uffici Comunali Municipio di Chivasso	1.400	SE
Ufficio Pubblico	Tribunale Ordinario di Torino	1.400	E
Chiesa	Parrocchia "S. Giuseppe Lavoratore"	1.200	NE
Chiesa	Duomo Santa Maria Assunta	1.600	SE
Cinema	Cinema Politeama	1.200	SE
Altro - Teatri	Teatro Civico	1.400	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco del Mauriziano	400	E
Centro Commerciale	Supermercato IN's	1.300	NE
Centro Commerciale	MD Market	1.800	SO
Altro - Albergo	Hotel Forty Five	800	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Metanodotto	1.200	S
Oleodotti	Oleodotto	1.000	N
Oleodotti	Oleodotto	1.000	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto 220 kV	1.300	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A4 TO-MI	550	N
Strada Statale	SP 11 Padana Superiore	0	S
Strada Statale	SS 26 della Valle d'Aosta	2.000	NE

Strada Provinciale	SP 82 di Montalenghe (verso Montanaro)	1.000	E
Strada Provinciale	SP 87 di Bosconero (verso S. Benigno)	1.500	O
Strada Provinciale	SP 220 di Brandizzo	1.000	SO
Strada Provinciale	SP 590 della Val Cerrina	2.000	SE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Alta velocità	MI-TO	500	N
Rete Tradizionale	MI-TO	0	S
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Chivasso	1.600	E
Rete Tradizionale	Linea Chivasso - Aosta	1.000	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Riserva Naturale della Confluenza dell'Orco e del Malone	1.300	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Po	1.500	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Orco	500	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Rio Orchetto	0	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Malone	1.800	SO
Pozzi approvvigionamento idropotabile - Proprietà RIVOIRA	Pozzi di captazione acqua	0	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	Sud

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Le attività di processo svolte nel sito sono, oltre al travaso di elio liq., l'imbombolamento di gas tecnici, puri e speciali e loro miscele, gas frigoriferi e dispositivi medici gassosi e la purificazione e imbombolamento di metano. Inoltre, nello Stab.to si effettua il deposito dei gas trattati e di altri prodotti provenienti da altri stabilimenti o fornitori. Il Gruppo NIPPON GASES appartiene ad una multinazionale operante nel settore dei gas tecnici industriali e medicali ed ha un'esperienza più che centenaria nei processi produttivi del settore. Lo Stabilimento è costituito da un insieme di fabbricati e aree destinati a diverse attività, quali: Depositi di stoccaggio di recipienti mobili es. bombole, pacchi e fusti in pressione. Piazzali a servizio dei locali di riempimento, per lo stoccaggio temporaneo dei recipienti per carico scarico automezzi. Serbatoi fissi per lo stoccaggio dei gas tecnici e puri; Stoccaggio, imbombolamento ed eventuale purificazione di gas tecnici, puri e medicali: essi vengono inviati, attraverso tubazioni fisse, ad imbombolamento come gas ad alta pressione puri o in miscela o come gas liquefatti; in alternativa, vengono inviati alle utenze allo stato liquido in contenitori criogenici in acciaio inox. Questi gas sono sottoposti talvolta a processi di purificazione. Stoccaggio, purificazione e imbombolamento di metano. Imbombolamento di gas compressi singoli e miscele: in Stabilimento avviene l'imbombolamento di gas singoli e la preparazione di numerosi tipi di miscele, tra cui miscele di taratura a composizione variabile a seconda delle richieste dei clienti e miscele di processo per svariate applicazioni es. laser, strumentazioni cercafughe, ecc. Reparto gas liquefatti: imbombolamento di gas liquefatti e preventivo controllo bonifica delle bombole vuote. Manutenzione bombole. Collaudo bombole. Laboratorio CQ. Nello Stabilimento lavorano circa 70 persone. Le attività dello Stabilimento avvengono su tre turni giornalieri che coprono gli orari dalle 6 alle 22 circa per 5 giorni la settimana e possibile lavoro straordinario il sabato mattina. Inoltre il Rep. Gas Tecnici è attivo su tre turni sulle 24 h 6 14; 14 22; 22 6 dal lunedì mattina al sabato mattina. Infine, l'impianto metano prevede la lavorazione presidiata dalle ore 7 alle ore 20, con la possibilità di proseguire le lavorazioni nelle restanti ore notturne e nelle giornate di sabato e festivi, con supervisione da remoto dalla sala controllo dello Stab.to di San Salvo CH. N.B. nella Sez. B della presente Notifica, il quantitativo complessivo delle sostanze della categoria 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 compreso GPL, e gas naturale è indicato cumulativamente in tale voce di elenco; nella medesima Sez. B sono inoltre elencate le singole sostanze ricomprese in questa categoria, al solo fine di indicarne i dati specifici e di allegare la SDS corrispondente, per questo motivo in tali voci di elenco il quantitativo indicato è pari a zero.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - DIBORANO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **BIOSSIDO DI ZOLFO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3).

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - BIOSSIDO D--AZOTO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1).

Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **TETRACLOROSILANO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3).

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **MONOSSIDO DI CARBONIO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **DICLOROSILANO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **TRICLORURO DI BORO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria O1: sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - FLUORURO DI IDROGENO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di

ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1)

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- BROMURO DI IDROGENO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3).

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - OSSIDO NITRICO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1). Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- METIL BROMURO

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: tossicità acuta per inalazione categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria P2: Gas infiammabili, categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- DIBORANO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- SILANO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- PROTOSSIDO DI AZOTO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- TRIFLUORURO DI AZOTO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- BIOSSIDO D--AZOTO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1).
Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- MONOSSIDO DI CARBONIO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- DICLOROSILANO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria P2: gas infiammabili (cat. 1 o 2) o altamente infiammabili (cat. 1 o 2).

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- OSSIDO NITRICO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H1: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 1). Sostanze appartenenti alla categoria P4: gas comburenti, che possono provocare o aggravare un incendio (cat.1)

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- METIL BROMURO

PERICOLI FISICI - Sostanze appartenenti alla categoria H2: tossicità acuta per inalazione categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria P2: Gas infiammabili, categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - METIL BROMURO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze appartenenti alla categoria H2: tossicità acuta per inalazione categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria P2: Gas infiammabili, categoria 2 Sostanze appartenenti alla categoria E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - TETRACLOROSILANO

ALTRI PERICOLI - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3).

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - TRICLORURO DI BORO

ALTRI PERICOLI - Sostanze appartenenti alla categoria H2: sostanze letali in caso di ingestione, contatto con la pelle o inalazione (tossicità acuta cat. 2), o tossiche per inalazione (tossicità acuta cat. 3). Sostanze appartenenti alla categoria O1: sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

10. Cloro - CLORO

SOSTANZE PERICOLOSE - Cloro: gas liquefatto letale per inalazione (cat. 2), comburente e molto tossico per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1).

13. Fluoro - FLUORO

SOSTANZE PERICOLOSE - Fluoro: gas liquefatto letale per inalazione (cat. 1) e comburente (può provocare o aggravare un incendio).

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Idrogeno: gas sotto pressione altamente infiammabile.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Insieme gas liquefatti infiammabili (GPL e assmimilabili, propano, butano, isobutano, propilene, etilene, R-152a, R.32, R-1234yf), metano, gas naturale, miscele infiammabili

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto

pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Acetilene: gas sotto pressione altamente infiammabile.

20. Ossido di etilene - OSSIDO DI ETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Ossido di etilene: gas sotto pressione altamente infiammabile e tossico per inalazione (cat. 3).

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Ossigeno: gas liquefatto refrigerato che può provocare o aggravare un incendio.

28. Arsina (triidruro di arsenico) - ARSINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Arsina: gas liquefatto letale per inalazione (cat. 1), altamente infiammabile e molto tossico per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1).

29. Fosfina (triidruro di fosforo) - FOSFINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Fosfina: gas liquefatto letale per inalazione (cat. 1), altamente infiammabile e molto tossico per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1).

35. Ammoniaca anidra - AMMONIACA --ANIDRA--

SOSTANZE PERICOLOSE - Ammoniaca anidra: gas infiammabile, tossico per inalazione (cat. 3) e molto tossico per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1).

36. Trifluoruro di boro - TRIFLUORURO DI BORO

SOSTANZE PERICOLOSE - Trifluoruro di boro: gas sotto pressione letale per inalazione (cat. 2).

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - PROPANO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - BUTANO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - 1,1-Difluoroetano (R-152a)

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - Gas naturale - metano

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - METANO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - PROPYLENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto

pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ISOBUTANO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Difluorometano (R-32)

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - 2,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene (R-1234yf)

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas naturale e gas liquefatti estremamente infiammabili: gas sotto pressione e gas liquefatti altamente infiammabili.

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Ossigeno: gas sotto pressione o refrigerato che può provocare o aggravare un incendio.

16. Acido cloridrico (gas liquefatto) - ACIDO CLORIDRICO

SOSTANZE PERICOLOSE - Acido cloridrico: gas liquefatto, tossico per inalazione (cat. 3).

37. Solfuro di idrogeno - ACIDO SOLFIDRICO

SOSTANZE PERICOLOSE - Solfuro di idrogeno: gas liquefatto altamente infiammabile, letale per inalazione (cat. 2) e molto tossico per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1).

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - RILASCIO TOSSICO

Effetti potenziali Salute umana:

Potenziale intossicazione acuta in caso di esposizione superiore a 30 minuti, nell'area adiacente lo Stabilimento (IDLH al max a 19 m dal confine di Stabilimento; LOC al max a 114 m dal confine di Stabilimento).

Effetti potenziali ambiente:

Effetti non significativi.

Comportamenti da seguire:

- Per le persone fuori casa: cercare riparo nel locale al chiuso più vicino.
 - Per le persone che si trovano in auto: posteggiare in modo da non intralciare i mezzi di soccorso, spegnere il motore e cercare riparo nel locale al chiuso più vicino, sintonizzandosi sulle radio locali attive per la trasmissione dell'informazione in emergenza.
 - Per chi è in casa o rifugiato al chiuso: non uscire all'aperto; non fumare; non usare ascensori; chiudere porte e finestre, tamponando le fessure con stracci bagnati; fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento
- Non usare il telefono/cellulare se non per comunicazioni di emergenza; prestare attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante; sintonizzarsi sulle radio attive per la trasmissione dell'informazione in emergenza e con i media e canali di comunicazione stabiliti dalle Autorità.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione d'inizio emergenza (Codice Rosso) è effettuata mediante una sirena INTERMITTENTE (BITONALE) udibile all'esterno dello stabilimento, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello Stabilimento.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante sirena CONTINUA e messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del Responsabile del Piano di Emergenza comporta:

- l'intervento dei VV.F. e l'attivazione del PEE - Piano di Emergenza Esterna;
- l'informazione al Sindaco di Chivasso e alla Prefettura di Torino;
- l'allerta e/o l'eventuale intervento degli altri organi indicati nel PEE, ad es. Questura, Carabinieri, Polizia Locale, Servizio di Emergenza Sanitaria, Regione/ARPA, Rete Ferroviaria Italiana, Centro Operativo ENEL, ecc.

- costituzione del PCA - Posto di Comando Avanzato, del COC - Centro Operativo Comunale, del CCS - Centro di Coordinamento Soccorsi, nelle modalità prevista dal PEE